

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1161 del 07/03/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Geovest Srl per impianto ubicato in VIA ARMAROLI N. 18, Comune di CALDERARA DI RENO (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1222 del 07/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Geovest Srl per impianto ubicato in VIA ARMAROLI N. 18, Comune di CALDERARA DI RENO (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta Geovest Srl per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI, ubicato in VIA ARMAROLI N. 18, Comune di CALDERARA DI RENO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la ditta Geovest Srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Geovest Srl, C.F. 02816060368, P.IVA 02816060368, con sede legale a Crevalcore, in VIA DELL'OASI n. 373, per l'impianto sito a CALDERARA DI RENO (BO), in VIA ARMAROLI N. 18, ha presentato, nella persona di Giovanni Spaggiari, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di CALDERARA DI RENO in data 30/03/2017 al Prot.n. 9257, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di CALDERARA DI RENO, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05-05-2017 al Prot. n. PGBO_2017_9869, Pratica SINADOC 15837/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CALDERARA DI RENO, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto. Con PGBO_2017_23188 del 09-10-2017 la Ditta ha inoltrato documentazione integrativa in materia di acustica

Il S.U.A.P. del Comune di CALDERARA DI RENO, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostantive al rilascio dell'AUA.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alla Valutazione di impatto Acustico Distretto URBANO (non richiesto del non richiesto);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CALDERARA DI RENO (PGBO_2017_19670 del 23-08-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO_2017_11645 del 25-05-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune) pari a euro 26,00
- Allegato B-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8,

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) – gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune (Soggetto competente in materia di impatto acustico)

Bologna, data di redazione 07/03/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Geovest Srl,
ubicato in VIA ARMAROLI N. 18, Comune di CALDERARA DI RENO (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche e Acque Meteoriche di
Dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile
2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di CALDERARA DI RENO (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua): - Scarico di Acque Reflue Domestiche e Acque Meteoriche di Dilavamento formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici e Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da piazzali e area di stoccaggio, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via Armaroli

NOTE:

1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CALDERARA DI RENO con parere favorevole PGBO_2017_19670 del 23-08-2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO_2017_11645 del 25-05-2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 15837/2017

Documento redatto in data 30/08/2017



Comune di
Calderara di Reno

Prot. n. **2017/22197**

Tit. **06.09.01** Fasc. **2017/8**
Rif. Prot. n. **2017/9257**

Calderara di Reno, lì 21/08/2017

Spett.le

A.R.P.A.E. - SAC

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna
aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI, COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO CON PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE NEL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI SITO IN VIA ARMAROLI, 18 – Geovest S.R.L. (P.I. 02816060368), Ing. Spaggiari Giovanni (C.F. SPGGNN69M29F257W)

NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PROT. 6197/2013 E PRESA D'ATTO COMUNICAZIONE IMPATTO ACUSTICO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (Prot. n. 2017/9257 del 30/03/2017) di ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALE, COMUNICAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO CON PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE PROVENIENTI DAL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI SITO in Armaroli 18, inoltrata al SUAP in data 30/03/2017 al prot. n. 2017/9257 dalla ditta Geovest S.R.L. con sede in Crevalcore (BO) Via dell'Oasi n. 373 P.I. 02816060368 in qualità di richiedente;

Vista l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. n. 6197/2013 rilasciata in data 9/12/2013 al prot. n. 31272, intestata alla Società Geovest S.R.L. P.I. 02816060368, di ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALE, PROVENIENTI DAL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI, di cui viene richiesto il rinnovo.

Preso atto dalla dichiarazione resa dalla Ditta di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo sopra citato, fatte salve alcune modifiche non sostanziali relative alla posizione



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -
www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

dei materiali stoccati, senza modifiche alla natura dei materiali, alle quantità massime, alle modalità di stoccaggio, al sistema di trattamento delle acque reflue;

Preso atto altresì, dalla documentazione allegata alla domanda, che l'attività origina acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento piazzali e area di stoccaggio sottoposte a raccolta e trattamento di separazione fanghi e olii per il volume della prima pioggia; Considerato che gli scarichi di cui sopra sono immessi nella pubblica fognatura di via Armaroli afferente al depuratore comunale;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da HERA Spa – Direzione Acqua, in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. Gen. 13873/2017);

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di AT05 e successivamente in data 28/05/2008;

Preso atto che, per quanto riguarda la matrice rumore, la Ditta richiedente ha dichiarato l'invarianza delle condizioni di esercizio rispetto al precedente titolo autorizzativo;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PROT. 6197/2013 RILASCIATA IN DATA 9/12/2013 AL PROT. 31272

alla Società **Geovest S.R.L. P.I. 02816060368**, per lo scarico in pubblica fognatura di **ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO PIAZZALI, ORIGINATE DAL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI NON PERICOLOSI SITO IN VIA ARMAROLI, 18**, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A., pervenuto al prot. gen. n. 13873 del 25/05/2017;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.



Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA Spa) è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA S.p.a. (pervenuto al Protocollo Generale in data 25/05/2017 col n. 13873) determineranno l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"SUE/SUAP – Commercio – Ambiente Rifiuti"
Geom. Fabio Cimatti

(Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale")





HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Piazza Marconi, 10

40012 CALDERARA DI RENO BO

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Originale PEC

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 24 maggio 2017

Prot. gen. 52015

ns. rif. Hera spa Data prot.: 08-05-2017 Num. prot.: 0045585

PA&S numero 65/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Geovest Srl" - Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati sito in Via Armaroli n. 18 - Comune di Calderara di Reno (BO).

*Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti **Prot. n. 11929 del 03/05/2017** -*

S.U.A.P. 9257/2017

Istanza di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Dotti Enrico in qualità di rappresentante legale della Ditta **"GEOVEST SRL"** con sede legale in Crevalcore (BO) Località Beni Comunali Via Dell'Oasi n.373 in merito al **Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati** sito in VIA ARMAROLI n.18 - Comune di Calderara di Reno (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

verificato dalla documentazione presentata che l'attività principale consiste nel deposito di rifiuti differenziati non pericolosi;

preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, Comune di Calderara di Reno prot. 6197/2013 del 09/12/2013;

preso atto di alcune modifiche gestionali nella posizione dei materiali stoccati, senza modifiche alla natura dei materiali, alle quantità massime, alle modalità di stoccaggio, al sistema di trattamento delle acque reflue;

considerato che l'attività origina acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento piazzali e area di stoccaggio sottoposte a raccolta e trattamento di separazione fanghi e oli per il volume della prima pioggia;
considerato che gli scarichi di cui sopra sono immessi nella pubblica fognatura di Via Armaroli afferente al depuratore di Calderara di Reno;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento piazzali di raccolta rifiuti urbani ed assimilati ("acque di scarico");**
- **le acque meteoriche di dilavamento dovranno essere sottoposte a trattamento depurativo come da documentazione agli atti, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura;**
- **documentazione fotografica e ubicazione del sistema di intercettazione dello scarico, del sistema di misura delle acque scaricate in fognatura, pianta e sezione dei pozzetti**

di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est Via Cristina Campo,15 - Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento e trattamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Geovest Srl, ubicato in VIA ARMAROLI N. 18,
Comune di CALDERARA DI RENO (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista l'Autodichiarazione sottoscritta da Gianfranco Saetti ai sensi dell'art. 4 comma 1) del DPR 227 pervenuta con 09-10-2017, che attesta il non superamento dei limiti di rumorosità fissati dal Piano cComunale di Zonizzazione Acustica;
- Considerato che il Comune di Calderara di Reno non ha espresso motivi ostativi al rilascio del Nulla Osta in materia acustica.

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
 2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
 3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di CALDERARA DI RENO con nulla osta prot. presa atto ma del poi chiesto integrazioni, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;4. Si applicano le prescrizioni impartite dal Servizio territoriale competente di ARPAE, con parere prot. non richiesto del non richiesto, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;
-

Sinadoc n. 15837/2017

Documento redatto in data 07/03/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.